

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01256 del 21/11/2019

Proposta n. 1270 del 21/11/2019

Oggetto:

: Trasferimento fondi alla Regione Lazio - Direzione regionale Centrale acquisti quale rimborso per anticipazione buoni pasto erogati a favore del personale di cui all'art. 50, comma 3, del decreto legge n. 189/2016 in servizio presso l'Ufficio speciale ricostruzione Lazio. Parziale rettifica determina n. A00072 del 29/01/2019.

Proponente:

Estensore	RINALDI FRANCESCA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SCE JACOPO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

Oggetto: Trasferimento fondi alla Regione Lazio - Direzione regionale Centrale acquisti quale rimborso per anticipazione buoni pasto erogati a favore del personale di cui all'art. 50, comma 3, del decreto legge n. 189/2016 in servizio presso l'Ufficio speciale ricostruzione Lazio. Parziale rettifica determina n. A00072 del 29/01/2019.

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, con le quali sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 e 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari, nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTO l'articolo 4, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016 il quale stabilisce che "ai Presidenti delle Regioni in qualità di vice commissari sono intestate apposite contabilità speciali aperte presso la tesoreria statale per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi loro delegati";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00009 dell'11 luglio 2018 recante "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo";

VISTO l'art. 50 del decreto legge n. 189 del 2016, rubricato "Struttura del Commissario straordinario e misure per il personale impiegato in attività emergenziali", ed in particolare:

- il comma 2, il quale prevede che "la struttura commissariale possa avvalersi di ulteriori risorse fino ad un massimo di duecentoventicinque unità di personale, destinate a operare presso gli uffici speciali per la ricostruzione;

- il comma 3 quinquies, il quale dispone che “alle spese per il funzionamento della struttura commissariale si provvede con le risorse sulla contabilità speciale prevista dall’articolo 4, comma 3”;

VISTA l’ordinanza commissariale n. 22 del 4 maggio 2017, recante “Seconde linee direttive per la ripartizione e l’assegnazione del personale con professionalità di tipo tecnico, di tipo tecnico-ingegneristico e di tipo amministrativo-contabile destinato ad operare presso la Struttura commissariale centrale, presso gli Uffici Speciali per la ricostruzione, presso le Regioni, le Province, i Comuni e gli Enti Parco nazionali ai sensi e per gli effetti degli articoli 3, 50 e 50 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTO l’articolo 1, comma 1, lettera a), dell’Ordinanza commissariale n. 22/2017 che dispone che delle cento unità di cui all’articolo 50, comma 3, del decreto legge n. 189/2016, undici unità vengano assegnate all’Ufficio speciale ricostruzione Lazio;

VISTO, infine, l’art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con il quale “allo scopo di assicurare il proseguimento e l’accelerazione del processo di ricostruzione e di consentire la progressiva cessazione delle funzioni commissariali, con riassunzione delle medesime da parte degli enti ordinariamente competenti, il termine della gestione straordinaria di cui all’articolo 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2020, ivi incluse le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato decreto-legge [...]”;

TENUTO CONTO che:

- il decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 2012, prevede l’obbligo per le Amministrazioni pubbliche di approvvigionarsi mediante le convenzioni di cui all’articolo 26, comma 1, della legge 488/1999, o mediante gli altri strumenti messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionale;
- con nota n. CGRTS n. 2768 P-4.32.3 del 01/03/2018, il Commissario straordinario ha richiesto agli Uffici Speciali di provvedere direttamente all’erogazione del servizio mensa sostitutivo per il personale assegnato ai sensi del citato art. 50, comma 3;
- con note prot. n. 42473 del 25 gennaio 2018 e prot. n. 175324 del 27 marzo 2018, l’Ufficio speciale ha richiesto alla Direzione regionale Centrale acquisti l’anticipazione, rispettivamente, di n. 265 e n. 1786 buoni pasto del valore nominale di € 7,00, da erogare al personale di cui al predetto art. 50, comma 3;
- con nota prot. n. 735959 del 21/11/2018, la Direzione regionale Centrale acquisti ha richiesto il rimborso dei buoni pasto anticipati, evidenziando che il valore effettivo dei buoni è pari ad € 5,69, così come previsto nelle condizioni della Convenzione Consip “buoni pasto 7 - lotto 3”, per un totale di spesa pari a € 12.137,00, comprensiva di IVA al 4%;

CONSIDERATO che:

- con determina A00105 del 22/03/2018 è stata disposta la liquidazione in favore della Regione Lazio dell’importo di € 1.507,85 (millecinquecentosetteuro/85), corrispondenti al valore di acquisto di n. 265 buoni pasti al valore effettivo di € 5,69;
- con determina n. A00072 del 29/01/2019 è stata disposta la liquidazione in favore della Regione Lazio dell’importo di € 10.549,41 (diecimilacinquecentoquarantanove/41), quale rimborso per l’anticipazione all’Ufficio speciale ricostruzione di n. 1786 buoni pasto del valore nominale di € 7,00, al valore effettivo di € 5,69;
- che, ai fini della liquidazione, nella predetta determina n. A00072/2019 è stato indicato il n. di conto corrente intestato a Regione Lazio, Unicredit - IBAN IT03M0200805255000400000292, così come comunicato dalla Direzione regionale Centrale acquisti con la citata nota prot. n. 735959 del 21/11/2018;

- a far data dal 01/01/2019, per i pagamenti da una contabilità speciale ad un conto aperto presso la tesoreria statale, non è possibile provvedere tramite conto corrente bancario, dovendosi procedere viceversa a riversamento su Tesoreria unica;

RITENUTO pertanto:

- di dover rettificare la propria determina n. A00072 del 29/01/2019, nella parte relativa all'individuazione del conto sul quale provvedere ad eseguire la liquidazione di cui trattasi, prevedendo che la stessa debba essere effettuata sul conto di tesoreria unica n. n. 0031183 intestata alla Regione Lazio - codice fiscale n. 80143490581;
- di confermare ogni altra disposizione recata dalla predetta determina n. A00072/2019;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di rettificare la determina n. A00072 del 29/01/2019 nella parte relativa all'individuazione del conto sul quale provvedere ad eseguire la liquidazione di cui trattasi, prevedendo che la stessa debba essere effettuata sul conto di tesoreria unica n. 0031183 intestata alla Regione Lazio - codice fiscale n. 80143490581;
- 2) di confermare ogni altra disposizione recata dalla predetta determina n. A00072 del 29/01/2019;

Il Direttore *ad interim*
Ing. Wanda D'Ercole